



Qui sopra e a sinistra, Adriano Pantaleo, che tutti conoscono come Spillo, il soprannome del bambino da lui interpretato nello sceneggiato "Amico mio". Ha cambiato look, sembra più "adulto": le sue famose orecchie a sventola ora preferisce coprirle con i capelli un po' più lunghi. Il 9 settembre compirà 11 anni e andrà in prima media.



Eleonora Rossi, 12 anni. È la piccola protagonista del film con Jerry Calà "Cikken Park" che uscirà in settembre. Ha cominciato la sua mini carriera in teatro con "I pagliacci".



Riccardo Santoro, 13 anni, un futuro characterista, alto alto! Dal primo agosto ha iniziato a lavorare nel film di Luigi Magni "Nemici d'infanzia", che si svolge in una Roma di fine guerra.

**Si arrampicano sulle rocce, attraversano paludi, dormono in tenda: un gruppo di attori in erba impara l'arte della sopravvivenza. Il più spericolato è "Spillo", il piccolo eroe di "Amico mio"**



Tatiana Basili, 11 anni, è nel cast del film "Prima le donne e i bambini" di Aristide Massaccesi. Si è rivelata la più timida e più "cauta" del gruppo. Nelle prove difficili preferiva guardare gli altri.

# RAMBO SI DIVENTA

**C**osa ci fa Spillo appeso ad una corda, quasi a penzolini su una scarpata? Niente paura, niente di pericoloso: partecipa solo a una fase dell'addestramento per piccoli e coraggiosi Rambo. Questo corso avanzato per boy scout d'assalto particolarmente intraprendenti è organizzato dalla Educazione Ambientale di Emergenza (tel. 06/9003493) di Walter Paradiso, un ex militare, più precisamente un incursore dei Lagunari della Serenissima, con una passione sfrenata per la vita spericolata. In una tre giorni di tutto "ritorno alle origini" e vita selvaggia, a Canale Monterano, vicino a Viterbo, si sono trovati insieme giovanissimi attori alle prime esperienze davanti alla macchina da presa. «È un corso aperto a tutti i bambini per insegnare loro a non avere paura, per metterli in

grado di comportarsi in maniera corretta nel momento del pericolo, magari durante le passeggiate in montagna, ed è specialmente utile per sapere come non ficcarsi in situazioni che possono rivelarsi rischiose», spiega Walter, che sfoggia muscoli alla Stallone e relativo tatuaggio da "duro". Può sembrare insolito, ma alla carriera di un giovane attore serve anche saper fronteggiare situazioni difficili e imparare, magari in sequenze poco rischiose, a interpretare la controfigura di se stesso.

«Abbiamo dormito nelle tende costruite proprio da noi», raccontano infatti Spillo e i suoi compagni, tutti piccoli attori, Tatiana, Riccardo e Eleonora. «Ogni giorno facevamo molte marce e poi, per riposarci, lezioni all'aria aperta su come riconoscere le piante. E

anche un po' di pronto soccorso. Ci siamo divertiti moltissimo». Spillo, che si chiama in realtà Adriano Pantaleo, si è dimostrato il più impavido. Staremo a vedere che cosa combinerà in "Amico mio 2". Per ora i suoi progetti sono molto lontani da quelli di un piccolo Rambo. Oltre al "Grande Gioco dell'Oca" con Gigi Sabani al quale sta lavorando in questo periodo, tra poco gli si prospetta una tournée da star della canzone. Si chiamerà "Spillo rap tour": Adriano canterà nelle vesti di un Jovanotti in miniatura, insieme ad altri due bambini, Manuel Valeri e Thomas De Lillo. Ma niente dialetto napoletano, i testi delle canzoni saranno rigorosamente in italiano puro.